

per lo più assunte con contratto a tempo determinato, legate da vincoli di parentela a diretti collaboratori del Ministro;

ad avviso dell'interrogante, relativamente alle suddette nomine, vi è un difetto di trasparenza, in contrasto con la natura dell'IPI, che proprio a principi di massima trasparenza, si dovrebbero conformare —:

in base a quali criteri il dottor Giacomoni ed il dottor Guidoni siano stati ritenuti idonei a ricoprire gli incarichi cui si fa riferimento in premessa;

se non ritenga di dover intervenire, affinché siano osservati principi di trasparenza nel conferimento di incarichi all'interno dell'ente. (4-11177)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

PISTONE, DUILIO, BENVENUTO, MANGNOLFI, NIGRA, BUEMI e MARINO. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la legge 2 agosto 2004, n. 210, all'articolo 1, comma 1, stabilisce che il Governo è delegato ad adottare « entro sei mesi » dalla data di entrata in vigore della legge, « uno o più decreti legislativi » recanti norme per la tutela degli acquirenti di immobili da costruire;

tali decreti legislativi, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 1 della legge in questione, devono essere emanati « su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali »;

l'articolo 3, comma 1, lettera f), della suddetta legge, prevede altresì l'istituzione di un « Fondo di solidarietà a beneficio dell'acquirente che, a seguito dell'insolvenza del costruttore a fronte della quale, in un periodo compreso tra il 31 dicembre 1993 e la data di entrata in vigore della legge, siano o siano state in corso procedure implicanti una situazione di crisi, dichiara di aver subito la perdita delle somme versate o di ogni altro bene eventualmente corrisposto e il mancato conseguimento della proprietà o dell'assegnazione del bene »;

a tutt'oggi, nonostante la legge sia stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* il 13 agosto 2004 e nonostante continui il calvario e il dramma di centinaia e centinaia di famiglie, da parte del Governo nessun decreto è stato ancora adottato —:

se non ritengano opportuno, attivarsi tempestivamente per dare concreta attuazione a quanto previsto dalla legge in oggetto, tenuto conto del termine previsto per il 13 febbraio 2005 per l'esercizio della delega, avendo cura di proporre norme che finanzino il fondo di solidarietà previsto dalla legge medesima e ne disciplinino i requisiti e le modalità di accesso. (3-03805)

Interrogazione a risposta in Commissione:

LABATE, BURLANDO, MAZZARELLO, ROGNONI e PINOTTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

in occasione della festa della polizia penitenziaria, il Direttore della Casa circondariale genovese ha lanciato un serio allarme per lo stato in cui versa il Carcere di Marassi;

in suddetto carcere, come del resto in quasi tutti i penitenziari, esiste una preoccupante situazione di sovraffollamento, che determina una complessa situazione, alle soglie della pericolosità;

al difficile rapporto guardie carcerarie/detenuti, che vede una mancanza di

circa 100 agenti, nella dotazione organica, si continua a sopperire solo con l'estrema abnegazione di chi lavora in carcere per tenere sotto controllo la situazione —:

quali iniziative urgenti si intendono adottare affinché la situazione del carcere di Marassi possa avere concrete risposte, rispetto alla difficilissima situazione determinatasi. (5-03566)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta orale:

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

giovedì 6 ottobre 2004 alle ore 9,25 il sistema radar regionale che da Linate controlla l'intero nord-ovest del Paese, a causa di un blackout elettrico, è andato in avaria determinando la cancellazione di voli e accumulando ore di ritardo;

un nuovo blackout elettrico si ripete a metà sera intorno alle 18,30 determinando il blocco dei voli in decollo e atterraggio fino alle ore 19,00;

le misure di emergenza che hanno lo scopo di salvaguardare il sistema da improvvise interruzioni dell'energia elettrica non sono entrate in funzione;

per l'ennesima volta le misure di sicurezza dell'aeroporto di Linate hanno dimostrato gravissime inefficienze —:

se sia stata aperta sulla vicenda un'inchiesta amministrativa al fine di accertare precise responsabilità individuali o collettive;

per quali motivi, nonostante le molteplici denunce fatte, si ripresentino gravi problemi di sicurezza e quali iniziative

intenda adottare per porre rimedio a tali nuove gravissime carenze. (3-03801)

DELMASTRO DELLE VEDOVE, ME-ROI, RICCIUTI, ROMELE, MASINI, JACINI, GHIGLIA, LA STARZA, GIANNI MANCUSO, PATARINO, LA GRUA, VILLANI MIGLIETTA, CARUSO e MESSA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

Trenitalia ha dato attuazione, a far data dal 1° ottobre 2004, alla decisione di colpire con una sanzione di 25 euro il malcapitato che eventualmente salga sul treno sprovvisto di biglietto o con biglietto non convalidato;

la decisione ha suscitato forti polemiche in ragione di una asserita eccessività della sanzione e vasta eco ha avuto sulla stampa nazionale e sulle reti televisive;

quand'anche dovesse essere superata la questione della eccessività della sanzione, resterebbe irrisolta la questione della soppressione di molte biglietterie nelle stazioni ferroviarie e soprattutto la questione dei guasti, molto frequenti, delle macchine obliterate;

le due fattispecie prospettate — e soprattutto la seconda — certamente rendono in giusta l'applicazione della sanzione e praticamente impraticabile ogni iniziativa difensiva tendente a dimostrare l'assenza di una colpa addebitabile —:

se non ritenga di dover intervenire presso Trenitalia rappresentando l'assoluta ingiustizia della sanzione amministrativa di 25 euro nel caso in cui manchino le biglietterie e, soprattutto, nel caso in cui le macchine obliterate siano guaste, e quindi segnalando alla società che il provvedimento, per essere giusto, deve necessariamente essere preceduto dalla facilità di comprare il biglietto e dalla accuratissima manutenzione delle macchine obliterate. (3-03803)

* * *